

ASCO HOLDING S.P.A.

Sede in VIA VERIZZO 1030 - 31053 PIEVE DI SOLIGO (TV) - Capitale Sociale Euro 140.000.000 i.v.

Nota integrativa al 31 dicembre 2013

ATTIVITÀ SVOLTE

Asco Holding S.p.A., controllata totalmente da 92 Comuni, opera nel settore delle multiutility a mezzo delle società controllate e precisamente:

- nel settore della distribuzione del gas metano, della cogenerazione e dei servizi informatici tramite Ascopiave S.p.A.;
- nel settore della distribuzione del gas metano con A.S.M. Distribuzione Gas S.r.l., Edigas Servizio Distribuzione Gas S.r.l. e Unigas Distribuzione S.r.l.;
- nel settore della vendita del gas con Ascotrade S.p.A., A.S.M. Servizi Energetici e Tecnologici S.r.l., Edigas Due S.r.l., Pasubio Servizi S.r.l., Veritas Energia S.r.l., Blue Meta S.p.A. e Amgas Blu S.r.l.;
- nel settore delle telecomunicazioni tramite la controllata Asco TLC S.p.A.;
- nel settore dei servizi alle aziende della distribuzione del gas metano tramite Seven Center S.r.l.;
- nel settore della gestione e della generazione del calore con la società BIM Piave Nuove Energie S.r.l.;

La sede legale ed operativa è situata a Pieve di Soligo (TV).

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dai principi elaborati dall'O.I.C..

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal conto economico (elaborato in base allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa fornisce l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi l'integrazione dei dati di bilancio, contenendo le informazioni richieste dall'art. 2427 del Cod. Civ., da altre disposizioni del Decreto Legislativo n. 2003 o da altre leggi precedenti.

La struttura, composizione e classificazione delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, sono, pertanto, conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modifiche.

La nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, tenuto conto della loro rilevanza, sono espresse in Euro.

Anche il presente bilancio di esercizio, come il precedente, è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., la quale è incaricata della revisione legale della società ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.1.2010, n. 39 e dell'art. 165-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. La relativa relazione è allegata in calce al bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Di seguito si evidenziano i criteri di valutazione più significativi per la redazione del bilancio di esercizio.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti al costo di acquisto e/o sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Le partecipazioni in imprese controllate vengono svalutate, ove necessario, in misura corrispondente alle perdite durevoli di valore, determinate con riferimento al patrimonio netto dell'impresa partecipata.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno i motivi della svalutazione effettuata a seguito di aumenti patrimoniali considerati durevoli e confermati dalle prospettive reddituali risultanti dai piani pluriennali.

I crediti inclusi tra le Immobilizzazioni Finanziarie sono iscritti al valore nominale, coincidente con il valore di presumibile realizzo.

Crediti

Sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, rettificati dal fondo svalutazione crediti per allinearli al loro presumibile valore di realizzo.

Si segnala che i crediti comprendono anche le fatture da emettere riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte al valore nominale; quelle su conto corrente sono comprensive degli interessi maturati e delle spese addebitate.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione.

Costi e ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dividendi

I dividendi da società partecipate sono contabilizzati, secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto di credito, sebbene lo stesso diventi esigibile solamente a partire dal giorno nel quale i dividendi sono messi in pagamento.

I dividendi da società controllate, nelle quali la controllante ha pieno dominio sull'assemblea, vengono iscritti già nell'esercizio in cui maturano purché il progetto di bilancio della società controllante venga approvato da parte del Consiglio di Amministrazione di quest'ultima successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio delle società controllate.

Qualora l'incasso dei dividendi abbia luogo in un esercizio successivo a quello di iscrizione in bilancio, per il principio di competenza, nell'esercizio di iscrizione vengono rilevati gli effetti fiscali (imposte differite) relativi ai dividendi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono determinate in base alle norme di legge vigenti applicando le aliquote in vigore e tenendo conto di specifiche situazioni agevolative.

Le imposte anticipate e differite vengono calcolate con riguardo a tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed il corrispondente valore assunto ai fini fiscali. Il saldo netto che ne risulta, se negativo, è iscritto come passività per imposte differite nel fondo imposte mentre, se positivo, è iscritto come attività per imposte anticipate tra i crediti verso altri dell'attivo circolante solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali tali da permettere il recupero dell'intero importo delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Nell'esercizio 2004 è stato introdotto l'istituto del consolidato fiscale, disciplinato dal DPR n. 917/86 e modificato dal D.Lgs. n. 344/2003, che prevede un regime opzionale per la tassazione di Gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, al pagamento di un'unica imposta sul reddito delle società del Gruppo.

La società e le controllate Ascopiave S.p.A., Ascotrade S.p.A., Asco TLC S.p.A., ASM DG s.r.l., Pasubio Servizi S.r.l., Edigas Due S.p.A., Edigas Servizio Distribuzione Gas S.p.A. e Blue Meta S.p.A. hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato Fiscale Nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le predette società controllate sono definiti nell'accordo di consolidato.

Alla voce debiti tributari è iscritto il debito IRES risultante dalla sommatoria degli imponibili positivi e negativi della società e delle controllate che hanno aderito al Consolidato Fiscale Nazionale, degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta delle società stesse; in contropartita sono iscritti i corrispondenti crediti e/o debiti della società consolidante verso le controllate per i crediti e/o i debiti fiscali corrispondenti all'imponibile negativo e/o positivo trasferito nell'ambito del Consolidato Fiscale Nazionale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Evidenziano gli impegni assunti dalla società.

Deroghe

Si precisa che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Cod. Civ..

ALTRE INFORMAZIONI

Si evidenzia che, ai sensi del D.Lgs. n. 127/91 la società è tenuta a redigere il bilancio consolidato che verrà sottoposto all'Assemblea degli Azionisti unitamente al bilancio civilistico. Il bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS adottati dall'Unione Europea.

ATTIVITA'**B) IMMOBILIZZAZIONI****III. Immobilizzazioni finanziarie**

	Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
	219.540.856	220.899.174 -	1.358.318

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie

Voci di bilancio	Consistenza iniziale			Variazioni dell'esercizio				Consistenza finale		
	Costo storico	Fondo svalut.	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Riclassifiche	Costo storico	Fondo svalut.	Valore netto
Partecipazioni										
- Imprese controllate	220.315.285	9.703.038	210.612.248	856.683	-	-	-	220.315.285	8.846.355	211.468.930
- Imprese collegate	276.287	276.287	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre Imprese	1.082.964	71.964	1.011.000	-	-	-	-	1.082.964	71.964	1.011.000
Crediti										
- Imprese controllate	9.275.926	-	9.275.926	203.967	2.215.000	203.967	-	7.264.893	203.967	7.060.926
- Imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre Imprese	300.000	300.000	-	183.427	-	183.427	-	483.427	483.427	-
Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	231.250.462	10.351.288	220.899.174	1.244.077	2.215.000	387.394	-	229.146.569	9.605.713	219.540.856

Partecipazioni

L'incremento delle partecipazioni in imprese controllate è interamente dovuto all'adeguamento del valore della partecipazione nella società Asco TLC S.p.A. alla quota di pertinenza del patrimonio netto della stessa al 31 dicembre.

Il dettaglio delle partecipazioni in imprese controllate è illustrato nella tabella seguente:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	%	Valore di bilancio al netto della svalutazione
Ascopiave S.p.A.	Pieve di Soligo (TV)	234.411.575	374.513.694	40.052.837	61,56	204.967.219
Seven Center S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	93.600	1.317.691	(58.049)	85	1.293.118
Asco TLC S.p.A. *	Pieve di Soligo (TV)	3.912.177	3.324.689	983.146	89	2.958.973
Mirant Italia S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	11.000	7.929.244	(4.000)	55	2.249.621
Rijeka Una Invest S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	100.000	(35.630)	(750.820)	65	0
Totale		238.528.352	387.049.688	40.223.114		211.468.930

* ultimi dati disponibili, bilancio non ancora approvato

ASCOPIAVE S.P.A.

Il valore a carico della partecipazione è pari ad Euro 204.967.219 che rappresenta il 61,56% del Capitale Sociale di Ascopiave S.p.A.. Al 31 dicembre 2013 l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 40.052.837 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro 374.513.694.

Nel corso dell'esercizio 2008 la Società ha acquistato n. 4.309.207 azioni per un prezzo medio di Euro 1,282 per azione. Le altre azioni, n. 140.000.000, possedute dalla società risultavano valorizzate ad un costo unitario di Euro 1,484. Al 30 dicembre 2013 il titolo Ascopiave registrava una quotazione pari a 1,791 Euro per azione.

Al 31 dicembre 2013 il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta inferiore per Euro 53.491 migliaia rispetto al valore delle azioni detenute come quotate presso Borsa Italiana S.p.A.

SEVEN CENTER S.R.L.

La partecipazione ammonta ad Euro 1.293.118 e rappresenta l'85% del Capitale Sociale di Seven Center S.r.l.. Al 31 dicembre 2013 la perdita dell'esercizio ammonta a Euro 58.049 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro 1.317.691.

Il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta superiore per Euro 173.081 rispetto al valore della quota di pertinenza del Patrimonio netto. Tale differenziale non rappresenta una perdita durevole di valore in virtù del fatto che si ritiene possa essere recuperato nei futuri esercizi a mezzo dei risultati positivi della controllata.

ASCO TLC S.P.A.

Il valore della partecipazione ammonta ad Euro 2.958.9723 e rappresenta il 89% del Capitale Sociale di Asco TLC S.p.A.. Al 31 dicembre 2013 l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 983.146 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro 3.324.689.

Il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta in linea con il valore della quota di pertinenza del Patrimonio netto.

Rispetto alle perdite patite nell'esercizio 2012 pari a Euro 1.693.720, l'Assemblea degli Azionisti del 15 luglio 2013 ha deliberato di rinviarle al nuovo esercizio.

Nel corso dell'esercizio, in funzione del risultato positivo dell'esercizio 2013, si è proceduto con la rivalutazione del valore della partecipazione per Euro 856.683, adeguando il valore di iscrizione al Patrimonio Netto della società controllata.

MIRANT ITALIA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Il valore della partecipazione ammonta ad Euro 2.249.621 e rappresenta il 55% del Capitale Sociale di Mirant S.r.l. – in liquidazione. Al 31 dicembre 2013 la perdita dell'esercizio ammonta ad Euro 4.000 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro 7.929.244.

Il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta inferiore per Euro 2.111.463 rispetto al valore della quota di pertinenza del Patrimonio netto.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività conciliative con l'Agenzia delle Entrate di Milano, per la soluzione della controversia in materia di imposte indirette relative agli esercizi 2002-2003. La materia oggetto di definizione, nasce dalla verifica condotta dalla Guardia di Finanza nell'esercizio 2001, dalla quale sono emerse delle contestazioni in merito alla deducibilità dell'imposta sul valore aggiunto relativa ad acquisti di beni e servizi eseguiti nell'ambito delle attività prodromiche di ottenimento delle autorizzazioni per la costruzioni di centrali elettriche alimentate a gas, in Regione Veneto ed in Regione Puglia. Le contestazioni originariamente mosse, hanno trovato soluzione conciliativa con l'agenzia delle Entrate di Conegliano per gli esercizi di competenza. Il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate di Milano si è definito per cessata materia del contendere con sentenza N. 20/03/14 depositata il 07 gennaio 2014. Rimane ancora in corso la definizione del rimborso a favore della società per l'eccedenza di imposta versata in pendenza di giudizio.

RIJEKA UNA INVEST S.R.L. E CONTROLLATA ALVERMAN S.R.L.

Con riferimento alla controllata Rijeka Una Invest S.r.l. si segnala che la stessa era stata costituita nell'esercizio 2010 con l'obiettivo di riuscire ad avere un maggior controllo sulla gestione del gruppo Goldforest – si rimanda al successivo paragrafo - e di recuperare per quanto possibile l'investimento in assets detenuto in Bosnia.

La partecipazione, che rappresenta il 65% del Capitale Sociale di Rijeka Una Invest S.r.l. ha un valore di carico pari ad Euro 360 migliaia interamente svalutato nei precedenti esercizi.

Si ricorda che in data 9 giugno 2011 la società Rijeka una Invest S.r.l. ha sottoscritto la ricostituzione del capitale sociale di Alverman S.r.l. al minimo legale. In data 1 marzo 2012 Alverman S.r.l. ha cambiato il socio unico di riferimento da Golforest LTD a Rijeka una Invest S.r.l.. Il cambio di controllo avvenuto nell'azionariato e l'adempimento completo delle condizioni previste dagli accordi di ristrutturazione del debito ha consentito la ristrutturazione del debito finanziario in capo ad Alverman S.r.l. e la cessione degli assets immobiliari della Eko System Doo, controllata direttamente da Rijeka Una Invest S.r.l..

Al 31 dicembre 2013 la perdita dell'esercizio ammonta ad Euro 750.820 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro -35.630.

Dal momento che la controllata si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter del c.c. è stata convocata un'assemblea in data 15 maggio 2014 per le delibere conseguenti.

Al 31 dicembre 2013 la perdita dell'esercizio della società Alverman S.r.l. ammonta ad Euro 1.716.512 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro -1.708.728. La perdita registrata nel corrente esercizio è in buona parte dovuta all'integrale svalutazione degli acconti dati ai fornitori dei macchinari per l'impianto di pellets. E' stato infatti constatato che tali fornitori non erano nelle condizioni per rimborsare quanto anticipato, perché falliti o in liquidazione volontaria, ed in qualsiasi caso le cause avrebbero comportato degli ulteriori costi senza alcuna possibilità di recuperare le somme anticipate.

A fronte dell'ingente perdita registrata nell'esercizio 2013 anche la Alverman S.r.l. si trova nelle condizioni di cui all'art. 2482 ter del c.c.; conseguentemente è stata convocata un'assemblea in data 5 maggio 2014 per le delibere conseguenti, tuttavia, in sede di tale assemblea le decisioni sono state rinviate ad una data successiva non appena saranno definite le strategie future del Socio Unico Rijeka Una Invest S.r.l., come sopra specificato.

Peraltro, nel bilancio della controllata Rijeka Una Invest S.r.l., la partecipazione in Alverman S.r.l. è stata integralmente oggetto di svalutazione.

Al termine dell'esercizio la società risultava impegnata in una lite civile relativa alla contestata risoluzione di contratti di fornitura di beni per la costruzione del ciclo produttivo dei pallet in Bosnia Erzegovina.

La lite citata è in corso di esecuzione nel tribunale di Verona e risulta al primo grado di giudizio.

Sulla base della significativa incertezza relativa alla materia oggetto di lite risulta non possibile valutare il rischio di soccombenza che in ragione delle attuali richieste delle parti attrici ammonta ad Euro 382 migliaia, oltre alle spese di giudizio.

Si segnala che nel mese di novembre 2012 la società Alverman S.r.l. è stata assoggettata a verifica fiscale da parte dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Treviso e che l'Avviso di Accertamento è stato notificato in data 19

dicembre 2012, nel quale è richiesto il recupero di Euro 150.380 per imposte indirette. La società ha provveduto in data 15 maggio 2013 a presentare ricorso presso le autorità competenti. Il I grado di giudizio si è risolto con l'accoglimento del ricorso della società e la condanna dell'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese. Alverman ha provveduto nel mese di aprile 2014 a notificare la sentenza di I grado all'Ufficio ed è quindi in attesa del trascorrere del periodo di 60 giorni dalla data di notifica, tempo utile all'Ufficio per presentare appello.

Nel mese di novembre 2013 è stato notificato un analogo avviso di accertamento relativo però alla richiesta di rimborso dell'Iva dell'anno 2008. Per dare continuità a quanto sostenuto in sede di accertamento per il periodo di imposta 2007 è stato incaricato nuovamente lo Studio del prof. Antonio Iorio di Roma.

Fondamentalmente l'avviso si basa sugli stessi rilievi di quelli relativi al periodo di imposta 2007, per cui si ritiene, sulla base delle informazioni assunte presso il professionista incaricato, che l'operato adottato dalla società sia sostanzialmente corretto, quindi con concrete probabilità di esito favorevole del contenzioso instaurato.

Nella tabella seguente sono riepilogate in dettaglio le partecipazioni in imprese collegate:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	%	Valore di bilancio al netto della svalutazione
Goldforest LTD	London	600.000			40	0

GOLDFOREST LTD

Nel corso dell'esercizio 2008 Ascoholding S.p.A. ha sottoscritto il 40% del capitale sociale nella società Goldforest LTD con sede legale a Londra, rappresentato da n. 2.400 quote del valore nominale di Euro 100, pari ad Euro 240.000 ed una quota pari a Euro 720.000 di un finanziamento concesso alla stessa.

Nel luglio 2009 l'Assemblea dei Soci della società ha nominato un nuovo amministratore, il quale però non è stato nelle condizioni di esercitare le proprie funzioni, per l'inerzia collaborativa da parte del vecchio amministratore.

Nell'ottobre del 2009 la Camera di Commercio di Londra ha posto in liquidazione la società, in quanto il vecchio amministratore non aveva depositato i bilanci della stessa.

In occasione dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 il Consiglio di Amministrazione di Ascoholding S.p.A., in ottica di prudenza, ha ritenuto di procedere all'integrale svalutazione della partecipazione, nonché del finanziamento erogato.

Gli sviluppi successivi hanno visto in data 15 febbraio 2010 la costituzione della società Rijeka una Invest S.r.l. al fine di dare sviluppo alle attività di recupero dell'investimento realizzato in Bosnia a mezzo della Goldforest LTD.

Nel secondo semestre del 2010 è stata costituita la società di diritto estero Eko Energy Doo al fine di acquistare l'immobile in Bosnia di proprietà della Eko Sistem Doo originariamente controllata da Goldforest LTD. L'acquisto dello stesso è avvenuto in data 28 dicembre 2010 con il contestuale regolamento obbligazioni finanziarie legate all'acquisto.

Nel mese di marzo 2012 Golforest ha provveduto a cedere la partecipazione in Eko System ad un soggetto bosniaco, per cui, da tale mese, la società non detiene più alcun assets.

In data 15 ottobre 2013 la società è cessata.

Nella tabella seguente sono riepilogate in dettaglio le partecipazioni in altre imprese:

Denominazione	Città	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/(perdita)	%	Valore di bilancio al netto della svalutazione
Elitel Telecom S.p.A.	Madeira Portogallo	45.739.021			0,197	0
Veneto Banca Holding ScpA	Montebelluna	309.930.249	2.865.289.404	(233.154.117)	0,0003	990.000
Bim Piave Nuove Energie S.r.l.	Pieve di Soligo (TV)	100.000	1.211.264	194.471	10	10.000
IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana	Pieve di Soligo (TV)					11.000
Totale		355.769.270	2.866.500.668	(232.959.646)		1.011.000

ELITEL TELECOM S.P.A.

In ragione delle determinazioni dell'assemblea dei soci del 14 giugno 2007 gli azionisti di Kiwi.com Servicos de Consultoria S.A. si sono visti attribuire azioni della società Elitel Telecom S.p.A. in sostituzione dei titoli di proprietà della cessata Kiwi.com Servicos de Consultoria S.A. (Madeira – Portogallo). Sulla base di tale delibera che ha stabilito un rapporto di concambio di 49 azioni di Elitel Telecom S.p.A. verso 1.000 azioni di Kiwi.com Servicos de Consultoria S.A., la società si è vista attribuire n. 17.631 azioni, pari ad Euro 71.964, peraltro interamente svalutate.

BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.

La partecipazione ammonta ad Euro 10.000 e rappresenta il 10% del capitale della società. La società è stata costituita in data 24 novembre 2005.

Al 31 dicembre 2013 l'utile dell'esercizio ammonta ad Euro 194.471 ed il Patrimonio Netto complessivo ad Euro 1.211.264. Il valore esposto a bilancio della partecipazione risulta inferiore a quello del patrimonio netto di pertinenza per Euro 111.126.

VENETO BANCA HOLDING S.C.P.A.

La partecipazione ammonta ad Euro 990.000 e rappresenta il 0,00030% del capitale della società. Nel corso dell'esercizio il capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie è passato da Euro 301.041.009 ad Euro 309.930.249 con un aumento di Euro 8.889.240.

Si segnala che la partecipata ha patito una perdita pari ad Euro 233.154.117 e non ha deliberato la distribuzione di dividendi.

Si segnala che negli esercizi 2012 e 2013 la partecipata ha accumulato perdite per complessivi Euro 268.456.685. L'andamento negativo dell'attività ordinaria ha comportato la diminuzione del valore del titolo da Euro 40,75 ad Euro 39,50. Il nuovo valore determinato a mezzo della nota preliminare sulla proposta di determinazione del prezzo di emissione delle azioni del 4 aprile 2014, risulta superiore al prezzo di acquisto delle azioni stesse pari ad Euro 33,00.

In data 26 aprile 2014 l'Assemblea dei soci della partecipata, in linea con i suggerimenti dati dalla Banca d'Italia, ha provveduto a rinnovare il Consiglio di Amministrazione e a modificare il modello di governance della società.

Alla data di approvazione del progetto di bilancio, pur in presenza di perdite

ripetute in più esercizi ed un impegnativo piano di ricapitalizzazione in atto, gli amministratori valutano non probabile una diminuzione del valore delle azioni al di sotto del valore di acquisto.

IPA DELLE TERRE ALTE DELLA MARCA TREVIGIANA

La partecipazione ammonta ad Euro 11.000.

I promotori dell'Intesa Programmatica d'Area IPA delle Terre Alte della Marca Trevigiana hanno sottoscritto l'atto di adesione in data 20 luglio 2007.

Crediti

I **“Crediti verso imprese controllate”** di Euro 7.060.926 sono relativi ai finanziamenti erogati alla controllata Asco TLC S.p.A. per l'esecuzione delle opere infrastrutturali relative alla costruzione di una rete in fibra ottica sul territorio della provincia di Treviso, come in precedenza descritto. Tale importo è stato riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto la società controllata lo ha iscritto tra i debiti verso i soci oggetto di postergazione. La recuperabilità di tali crediti è perciò vincolata al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario della controllata.

Nel corso dell'esercizio il credito si è decrementato di Euro 2.215.000.

Si segnala che la voce comprende anche il credito verso la società Rijeka Una Invest S.r.l., pari ad Euro 203.967. Tale importo è stato riclassificato tra le immobilizzazioni finanziarie, in quanto la società controllata lo ha iscritto tra il Patrimonio Netto. Vista la scarsa probabilità di recuperabilità di tali crediti si è proceduta alla totale svalutazione.

Tra i **“Crediti verso altre imprese”** è iscritto un credito di Euro 300.000 sorto nell'esercizio 2010 e vantato verso la società Alverman S.r.l., in virtù del versamento effettuato da Asco Holding S.p.A. a Unicredit Banca S.p.A. a seguito della transazione avvenuta tra lo stesso istituto bancario e la società Alverman s.r.l. Con questa transazione l'istituto bancario ha ceduto il proprio credito per un ammontare totale di Euro 2.177.165, ad alcuni soci della società controllante Rijeka una Invest S.r.l.

Il credito verso Alverman S.r.l. è stato completamente svalutato nell'esercizio 2011 in quanto la società - alla data del 31 dicembre 2011 - non era dotata di risorse finanziarie in ragione dell'illiquidità dei crediti iscritti a bilancio, quali crediti IVA e crediti verso la società di diritto bosniaco che detiene gli immobili. L'illiquidità di periodo riscontrata, oltre alla espressa volontà della compagine sociale di procedere ad un piano di dismissione dei beni, pone significative incertezze sulla possibilità di riscuotere il credito vantato.

Nel corso del mese di luglio 2013 Asco Holding ha definitivamente acquistato da Unicredit il credito di quest'ultimo verso la società Alverman S.r.l., partecipata a mezzo della società Rijeka una Invest S.r.l.

Il valore di acquisto del debito è stato pari ad Euro 483.427, cui Euro 300.000 pagati nel 2011 ed Euro 183.427 pagati nel corrente esercizio.

Il valore facciale del credito acquistato risulta pari ad Euro 2.177.165. Il perfezionamento del contratto di acquisto è avvenuto in ragione del fatto che il contratto di cessione prevedeva un significativo vantaggio economico, la cui maturazione era subordinata all'adempimento del pagamento di tutte le rate fissate dall'originario accordo e scadenti il 30 settembre 2015. La prosecuzione degli

adempimenti previsti nel tempo non risultava più coerente con la volontà manifestata dal Consiglio di non patire rischi significativi in merito alla ristrutturazione dell'iniziativa imprenditoriale.

In coerenza con le linee guida fornite dal Consiglio di Amministrazione si è perciò proceduto al pagamento delle residue quote dell'accordo transattivo redendo così definitivo il vantaggio economico contenuto nell'accordo a favore del gruppo Asco Holding.

Al termine dell'esercizio il credito vantato verso la società Alveman è stato oggetto di svalutazione, essendo la società non dotata di beni o flussi finanziari capaci di rendere possibile la restituzione di quanto anticipato.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

II. Crediti

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
19.782.906	19.263.934	518.972

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani e sono espressi in Euro.
Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	31/12/2012				31/12/2013			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
-clienti	4.455	-	4.455	-	1.820	-	1.820	-
-imprese controllate	638.384	-	638.384	-	117.691	-	117.691	-
-imprese collegate	3.000	-	3.000	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari verso:								
-imprese controllate	17.721.759	-	17.721.759	-	18.001.195	-	18.001.195	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari:								
-crediti tributari	846.336	-	846.336	-	1.662.201	-	1.662.201	-
-imposte anticipate	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti diversi verso:								
-depositi cauzionali	-	-	-	-	-	-	-	-
-altri	50.000	-	50.000	-	-	-	-	-
Totale	19.263.934	-	19.263.934	-	19.782.906	-	19.782.906	-

I "crediti verso imprese controllate" sono riassunti nella tabella seguente:

	31/12/2012	31/12/2013
Crediti per dividendi da imprese controllate	15.874.013	17.317.105
Crediti di natura finanziaria	178.489	
Crediti da consolidato fiscale	1.669.257	684.089
Crediti commerciali	638.385	117.691
Totale	18.360.143	18.118.885

I “Crediti per dividendi da imprese controllate” sono vantati verso Ascopiave S.p.A..

I “Crediti da consolidato fiscale” sono vantati verso le seguenti società:

- Ascopiave S.p.A. per Euro 558.538;
- Asco T.L.C. S.p.A. per Euro 107.126;
- Edigas Due S.p.A. per Euro 18.425.

I crediti commerciali, invece, si riferiscono perlopiù a fatture emesse a fronte dei costi per assicurazioni sostenute dalla Società in nome e per conto delle società controllate ed ad interessi maturati sui finanziamenti.

I “**crediti tributari**”, pari ad Euro 1.662.201 sono costituiti da crediti IRES per Euro 1.617.308, di cui Euro 807.835 sono sorti nell’esercizio 2012 a fronte dell’ineducibilità dell’IRAP e richiesti all’Erario a seguito della presentazione – avvenuta nel mese di febbraio 2013 – dell’istanza di rimborso di cui al D.L. 201/2011, mentre, Euro 38.501 fanno riferimento al credito IVA, infine Euro 6.392 sono crediti IRAP.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	31/12/2012	31/12/2013
Presito obbligazionario	720.000	3.500.000
Fondo svalutazione	(720.000)	0
Totale	-	3.500.000

La voce, pari ad Euro 3.500.000, è relativa alla sottoscrizione, effettuata nel mese di dicembre 2013 con Veneto Banca di un deposito vincolato della durata di sei mesi al tasso annuo di rendimento del 2,25%.

Nel corso dell’esercizio si è proceduto alla cancellazione del finanziamento concesso alla società Goldforest LTD, a seguito della cessazione della società in data 15 ottobre 2013.

Disponibilità liquide

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
1.853.464	2.877.344	-1.023.880

Il saldo delle “**Disponibilità liquide**” rappresenta l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio come meglio rappresentato nella tabella sotto riportata:

	31/12/2012	31/12/2013
Depositi bancari e postali	2.877.344	1.853.464
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	-	-
Totale	2.877.344	1.853.464

D) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
2.373	-	2.373

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in funzione del tempo.

	31/12/2012		31/12/2013	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
Disaggio sui prestiti	-	-	-	-
Ratei attivi	-	-	2.373	-
Risconti attivi	-	-	-	-
Totale	-	-	2.373	-

PASSIVITÀ

PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
232.119.131	226.700.503	5.418.628

Il capitale sociale è così composto:

	31/12/2012		31/12/2013	
	numero	valore	numero	valore
Azioni ordinarie	140.000.000	140.000.000	140.000.000	140.000.000
Totale		140.000.000		140.000.000

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto sono riportate nella tabella seguente:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2011	140.000.000	28.063.432	66.456.693	0	-10.115.889	224.404.236
Attribuzione del dividendo			(12.000.800)			(12.000.800)
Destinazione del risultato 2011			(10.115.889)		10.115.889	(0)
Utile (perdita) dell'esercizio					14.297.067	14.297.067
Arrotondamenti						0
Saldi al 31/12/2012	140.000.000	28.063.432	44.340.004	0	14.297.067	226.700.503
Attribuzione del dividendo					(12.000.800)	(12.000.800)
Destinazione del risultato 2012			2.296.267		(2.296.267)	0
Utile (perdita) dell'esercizio					17.419.429	17.419.429
Arrotondamenti			(1)			(1)
Saldi al 31/12/2013	140.000.000	28.063.432	46.636.270	0	17.419.429	232.119.131

L'utile dell'esercizio precedente è stato destinato per il 16,06%, pari ad Euro 2.296.267, ad altre riserve e per il rimanente 83,94%, pari ad Euro 12.000.800 distribuito agli azionisti.

Nella tabella seguente vengono riepilogate le riserve che costituiscono il Patrimonio indicando eventuali utilizzi nei tre esercizi precedenti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	140.000.000	-	-		
RISERVE DI UTILE					
Riserva legale	28.063.432	B			
Riserva straordinaria	46.636.271	A, B, C	46.636.271	- 3.229.497	- 12.000.800
Riserva libera	-	A, B, C	-	- 6.886.392	
Utili (perdite) portati a nuovo	-	A, B, C	-		
Totale			46.636.271		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			46.636.271		

Legenda: "A" per aumento di capitale, "B" per copertura delle perdite, "C" per distribuzione ai soci

La **Riserva legale** è stata costituita in data 27 dicembre 2001, attraverso l'utilizzo di altre riserve variamente denominate per un importo complessivo di Euro 24.617.241 ed incrementata, con la destinazione della quota utile degli esercizi successivi.

La **Riserva straordinaria** ha registrato nel corso dell'esercizio 2006 un incremento di Euro 7.077.999 per destinazione dell'utile di esercizio 2005, ed un decremento di Euro 22.001.000 per la distribuzione di dividendi ai Comuni soci, intervenuta in ragione dell'avvenuta quotazione alla Borsa Valori di Ascopiave S.p.A.. Nell'esercizio 2011 si è incrementata di Euro 2.031.035 per destinazione dell'esercizio 2010. Nell'esercizio 2011 la voce è decrementata per Euro 3.229.497 per la copertura della perdita dell'esercizio 2011 e per Euro 12.000.800 per la distribuzione di dividendi ai Comuni soci. Nel corso dell'esercizio 2013 si è incrementata di Euro 2.296.267 per destinazione di una quota parte dell'utile relativo all'esercizio 2012.

La voce **Riserva libera** è formata dal saldo dell'esercizio 2003 e dalla riclassifica della Riserva per ammortamenti anticipati per Euro 6.725.227 e della Riserva fondi previdenziali integrativi per Euro 7.908. Tale voce è stata utilizzata interamente nell'esercizio 2012 per la copertura della perdita dell'esercizio 2011.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
367.353	447.840	-80.487

La movimentazione dei fondi per rischi e oneri nel corso dell'esercizio 2013 è la seguente:

	31/12/2012	Accantonamenti	Riclassifiche	Utilizzi	31/12/2013
Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-	-
Fondo rischi e oneri	229.572	-	-	100.329	129.243
Fondo imposte differite	218.268	19.843	-	-	238.110
Totale	447.840	19.843	-	100.329	367.353

La voce "**fondo rischi ed oneri**", passa da Euro 229.572 dell'esercizio 2012 ad Euro 129.243 dell'esercizio 2013 con un decremento pari ad Euro 100.329, di cui

Euro 90.000 riconducibili all'utilizzo dell'accantonamento effettuato nell'esercizio 2011 per il rischio relativo alla transazione avvenuta tra Unicredit Banca S.p.A. e la società Alverman S.r.l., a seguito del perfezionamento della cessione del credito ad Ascoholding S.p.A..

La voce “**fondo imposte differite**”, passa da Euro 218.268 ad Euro 238.110, con un incremento di Euro 19.843, è dettagliata nella tabella seguente:

	31/12/2012				31/12/2013			
	Differenze temporanee	Effetto IRPEG	Effetto IRAP	Effetto totale	Differenze temporanee	Effetto IRES	Effetto IRAP	Effetto totale
Aliquota fiscale		27,50%	5,57%			27,50%	5,57%	
-dividendi non incassati	793.701	218.268		218.268	865.855	238.110		238.110
Fondo imposte differite				218.268				238.110

D) DEBITI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
12.106.016	15.697.896	-3.591.880

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 3.591.880. I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali e sono espressi in Euro.

I debiti sono valutati al loro valore nominale, l'analisi per natura e per scadenza è la seguente:

	31/12/2012				31/12/2013			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	Di cui scadenti oltre 5 anni
Debiti finanziari:								
-vs banche	1.317.210	7.682.790	9.000.000	-	1.401.911	3.098.089	4.500.000	-
-imprese controllate	6.059.709	-	6.059.709	-	7.460.558	-	7.460.558	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	0	-	0	-	-	-	-	-
-altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali:								
-fornitori	75.915	-	75.915	-	107.692	-	107.692	-
-imprese controllate	17.603	-	17.603	-	32.174	-	32.174	-
-imprese collegate	-	-	-	-	-	-	-	-
-imprese controllanti	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari:								
-imposte sul reddito	528.903	-	528.903	-	-	-	-	-
-I.V.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
-altre imposte e tasse	12.638	-	12.638	-	170	-	170	-
Debiti verso istituti di previdenza	600	-	600	-	1.200	-	1.200	-
Debiti diversi:								
-verso soci	-	-	-	-	-	-	-	-
-verso amministratori e sindaci	2.410	-	2.410	-	4.106	-	4.106	-
-verso dipendenti	-	-	-	-	0	-	0	-
-altri	118	-	118	-	116	-	116	-
Totale	8.015.106	7.682.790	15.697.896	-	9.007.927	3.098.089	12.106.016	-

I “**Debiti verso banche**” pari ad Euro 4.500.000 sono relativi all’accensione del mutuo con Veneto Banca S.c.p.A., effettuato nel mese di luglio 2012 per il pagamento dei dividendi ai comuni soci.

Il finanziamento acceso al fine di permettere la distribuzione di dividendi ai soci è regolato in base ad un tasso di interesse variabile pari al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread del 4,25%. La durata del finanziamento è pari a sei anni e la restituzione dello stesso avviene a mezzo di rate annuali scadenti il 31 luglio di ogni anno.

La società nell’esercizio aveva disponibilità liquide sufficienti per rispettare la scadenza di pagamento e procedere con il rimborso anticipato di una quota capitale pari ad Euro 3.182.790.

Il pegno costituito nell’esercizio precedente al fine di ottenere il prestito è iscritto su un numero di azioni pari a 14.268.292 della partecipata Ascopiave S.p.A. per un valore non inferiore a Euro 11,7 milioni è stato ridotto a numero 5.000.000 azioni nel mese di marzo 2014.

Il contratto di finanziamento non contiene covenants.

La tabella che segue evidenzia le scadenze dei finanziamenti a medio e lungo termine:

(Migliaia di Euro)	31.12.2013
Esercizio 2015	722.663
Esercizio 2016	756.187
Esercizio 2017	791.266
Esercizio 2018	827.973
Totale finanziamenti a medio-lungo termine	3.098.089

I “**Debiti verso imprese controllate**” di natura finanziaria sono relativi per Euro 4.155.461 al saldo del conto corrente intercompany intrattenuto con la controllata Mirant Italia S.r.l. e per Euro 3.305.097 dai debiti relativi al contratto di consolidato fiscale verso le società Ascotrade S.p.A., Edigas Distribuzione Gas S.p.A., Blue Meta S.p.A., Pasubio Servizi S.p.A. e A.S.M. Distribuzione Gas S.p.A..

I “**Debiti verso fornitori**” sono iscritti al netto degli sconti commerciali e delle note di credito da ricevere riguardano principalmente prestazioni di servizio.

La voce **Debiti tributari** pari ad Euro 170 è costituita da debiti per ritenute fiscali sui compensi degli amministratori del mese di novembre e dicembre 2013.

Gli **Altri debiti** che ammontano ad Euro 4.222 sono dettagliati nella tabella seguente:

Altri debiti	
debiti verso amministratori per compensi da erogare	4.106
altri debiti	116
Totale	4.222

E) RATEI E RISCO

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
87.099	194.213	-107.114

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale e sono illustrati nella tabella sotto riportata:

	31/12/2012		31/12/2013	
	annuali	pluriennali	annuali	pluriennali
Aggio sui prestiti	-	-	-	-
Ratei passivi	194.213	-	87.099	-
Risconti passivi	-	-	-	-
Totale	194.213	-	87.099	-

Nella voce altri ratei passivi sono stati rilevati gli interessi passivi maturati sul mutuo concesso da Veneto Banca S.c.p.A. nel corso dell'esercizio 2013.

CONTI D'ORDINE

Nell'esercizio 2013 non ci sono indicazioni in merito ad impegni e rischi assunti dalla società.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
171.899	495.585	-323.686

	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Altri ricavi e proventi	495.585	171.899
Totale	495.585	171.899

Gli “altri ricavi e proventi” sono pari ad Euro 171.899 e si riferiscono all’addebito alle società del gruppo dei costi per assicurazioni sostenute dalla Società in nome e per conto delle società controllate per Euro 71.570 e per Euro 90.000 all’utilizzo del fondo rischi per la transazione avvenuta tra Unicredit Banca S.p.A. e la società Alverman S.r.l., a seguito del perfezionamento della cessione del credito ad Ascoholding S.p.A., come meglio spiegato nel paragrafo “fondi per rischi e oneri”. Il residuo pari ad Euro 10.329 si riferisce alla chiusura del fondo vertenze legali.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
594.554	766.696	-172.142

I costi per servizi si riferiscono a:

	31/12/2012	31/12/2013
Prestazioni professionali	140.668	140.198
Costi di manutenzione	-	-
Compensi amministratori e sindaci	107.360	119.668
Costi di assicurazione	402.840	79.825
Costi di pubblicità - comunicazione	300	320
Spese postali	78	106
Servizi diversi	21.396	7.624
Totale	672.643	348.371

Le “prestazioni professionali” pari ad Euro 140.198 sono principalmente relative alle prestazioni fornite da società di consulenza per l’assistenza legale e societaria, la gestione degli amministratori e la gestione della contabilità tenuta dalla controllata Ascopiave S.p.A..

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste dai punti 16) e 16bis) dell’art. 2427 del Codice Civile:

- I “compensi amministratori e sindaci” sono pari ad Euro 115.934,
- I “compensi della revisione legale” sono pari ad Euro 17.280.

I “costi per godimento beni terzi” sono relativi a:

	31/12/2012	31/12/2013
Affitti e spese condominiali	600	611
Canoni concessionali e licenze	301	326
Totale	901	937

Gli “Ammortamenti e svalutazioni” sono così costituiti da:

	31/12/2012	31/12/2013
-Immobilizzazioni immateriali	-	-
-Immobilizzazioni materiali	-	-
-Svalutazione delle immobilizzazioni	-	-
-Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	51.772
Totale	-	51.772

La svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è relativo alla totale svalutazione dei crediti vantati verso la Fondazione Sorella Natura per Euro 50.000 e per Euro 1.772 dei crediti commerciali verso la società controllata Rijeka Una Invest S.r.l..

Gli “Oneri diversi di gestione” sono così costituiti da:

	31/12/2012	31/12/2013
Altre imposte	85.672	165.329
Sopervenienze passive caratteristiche	7.369	20.668
Altro	111	2.977
Totale	93.152	193.474

La voce “Altre imposte” è relativa all'imposta di bollo e registro e alla tassa annuale di vidimazione dei libri obbligatori, oltre al costo per l'IVA indeducibile dovuta al profilo finanziario di Ascoholding S.p.A. che assoggetta a pro-rata IVA integrale l'intera base imponibile maturata con l'acquisto di beni e servizi.

La voce “sopervenienze passive caratteristiche” è principalmente relativa all'accertamento tributario da parte dell'Agenzia delle Entrate per le imposte dirette dell'esercizio 2009 effettuato nell'esercizio 2012.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
17.552.489	16.092.844	1.459.645

ASCO HOLDING S.p.A.

	31/12/2012	31/12/2013
Proventi da partecipazioni:		
- Imprese controllate	15.874.013	17.317.105
- Altri proventi da partecipazioni	18.000	-
Altri proventi finanziari:		
- Imprese controllate	331.563	444.943
- Altro	117.071	142.401
Oneri finanziari:		
- Imprese controllate	- 41.915	- 33.757
- banche e altri finanziatori	- 205.888	- 318.203
Utile e perdite su cambi	-	-
Totale	16.092.844	17.552.489

I proventi finanziari da imprese controllate, pari ad Euro 17.317.105, sono relativi al dividendo iscritto per competenza sul risultato d'esercizio 2013 della controllata Ascopiave S.p.A., che ha approvato il proprio bilancio di esercizio nel mese di aprile 2014 deliberando in tal sede la futura distribuzione del dividendo.

I proventi finanziari da imprese controllate sono relativi agli interessi attivi maturati sul rapporto di conto corrente, regolato da apposito contratto, intrattenuto con la controllata Asco TLC S.p.A..

Gli "altri proventi finanziari" pari ad Euro 142.401 sono relativi agli interessi maturati sui saldi dei depositi bancari attivi.

Gli "oneri finanziari da imprese controllate" per Euro 33.757 sono relativi al contratto di conto corrente intercompany costituito con Mirant Italia S.r.l..

Gli "oneri finanziari da banche e altri finanziatori" pari ad Euro 318.203 sono principalmente relativi agli interessi maturati sul mutuo passivo acceso con Veneto Banca.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
469.289	-1.379.547	1.848.836

	31/12/2012	31/12/2013
Rivalutazioni partecipazioni		
- Imprese collegate	-	-
- Imprese controllate	-	856.683
- Imprese controllanti	-	-
- Altre imprese	-	-
Rivalutazioni altre immobilizzazioni finanziarie		
-	-	-
Svalutazioni		
- Partecipazioni	- 1.379.547	-
- Altre immobilizzazioni finanziarie	-	- 387.394
- Titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
Totale	- 1.379.547	469.289

La voce rivalutazione partecipazioni accoglie la rivalutazione di Euro 856.683 della partecipazione nella società controllata Asco TLC S.p.A. come meglio spiegato nel paragrafo "Partecipazioni" di questa nota.

La voce svalutazione in altre immobilizzazioni finanziarie è relativa alla

svalutazione del credito verso la società controllata Rijeka Una Invest S.r.l. per Euro 203.967 e per Euro 183.427 del credito verso la Società Alverman S.r.l..

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
0	26.323	-26.323

	31/12/2012	31/12/2013
Proventi		
- Plusvalenze straordinarie	-	-
- Sopravvenienze attive straordinarie	26.323	-
- Altro	-	-
Oneri		
- Minusvalenze straordinarie	-	-
- Sopravvenienze passive straordinarie	-	-
- Altro	-	-
Totale	26.323	-

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31 dicembre 2013	Saldo al 31 dicembre 2012	Variazioni
179.694	171.442	8.252

Le imposte sul reddito, come già illustrato nei criteri di valutazione, sono state determinate sulla base del calcolo del reddito imponibile in virtù anche del consolidato fiscale di gruppo. In particolar modo risultano così composte:

	31/12/2012	31/12/2013
Imposte sul reddito correnti:		
-Proventi/oneri da consolidamento	- 76.211	159.851
-IRAP	6.236	-
-Imposte sostitutive	-	-
-Imposte sul reddito differite (anticipate) nette	241.417	19.843
Totale	171.442	179.694

La società ai fini dell'IRES ha maturato un reddito imponibile pari ad Euro 58.802.121 dall'aggregazione dei redditi imponibili delle società consolidate fiscalmente, in base all'istituto del consolidato nazionale di cui agli artt. 117 e seguenti, T.U.I.R..

La società Asco Holding S.p.A. ha contribuito al reddito imponibile consolidato con Euro 581.063.

ASCO HOLDING S.p.A.

IRES	31/12/2012			31/12/2013		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Utile prima delle imposte	27,50%	14.468.509	3.978.840	27,50%	17.475.383	4.805.730
Variazioni in aumento:						
-Costi ed oneri indeducibili ed altre variazioni	0,01%	7.478	2.056	1,29%	817.976	224.943
-Svalutazioni indeducibili	2,62%	1.379.547	379.375	0,80%	511.134	140.562
-Sopravvenienze passive indeducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti indeducibili	0,00%	-	-	0,08%	52.518	14.442
-Costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	472	130
-Quote ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Utili fiscali società controllate	117,95%	62.054.521	17.064.993	91,62%	58.219.700	16.010.418
Variazioni in diminuzione:						
-Ricavi e proventi non tassabili e altre variazioni	-30,34%	-15.961.113	-4.389.306	-28,60%	-18.173.788	-4.997.792
-Sopravvenienze attive non tassabili	-0,05%	-26.322	-7.239	-0,16%	-100.329	-27.590
-Sopravvenienze attive da disinquamento fiscale	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Accantonamenti deducibili	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Ricavi imponibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Quota costi ed oneri deducibilità differita	0,00%	-	-	0,00%	945	260
-Perdite fiscali società controllate	-0,28%	-149.790	-41.192	0,00%	-	-
-Minusvalenza da cessazione controllate	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRES consolidato	117,41%	61.772.830	16.987.528	92,53%	58.802.121	16.170.583
-Rettifiche di consolidamento	-0,28%	-145.222	-39.936	0,00%	-	-
-Agevolazione ACe		-	-		-	-
Imponibile IRES	96,98%	61.627.608	16.947.592	92,53%	58.802.121	16.170.583
-Proventi per consolidato fiscale da società controllate	-117,95%	-	-17.064.995	-91,62%	-	-16.010.422
-Oneri per consolidato fiscale verso società controllate	0,28%	-	41.192	0,00%	-	63
Totale IRES Corrente			-76.211			160.225
Aliquota effettiva	-0,53%			0,92%		

IRAP	31/12/2012			31/12/2013		
	Aliquota	Imponibile	Imposte	Aliquota	Imponibile	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		-271.111			-422.655	
Costo del personale						
Sopravvenienze ordinarie intassabili/indeducibili						
Accantonamento svalutazione crediti					51.772	
Accantonamento per rischi e oneri e altri						
Imponibile teorico IRAP	5,57%	271.111	15.101	5,57%	370.883	20.658
Variazioni in aumento:						
-Costi indeducibili ai fini IRAP	1,10%	53.718	2.992	0,91%	60.401	3.364
-Ricavi rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-interessi passivi	-0,86%	41.937	2.336	-5,29%	351.961	19.604
-interessi attivi	-9,22%	448.633	24.989	-8,82%	587.344	32.715
Variazioni in diminuzione:						
-Riclassificazione costi personale dipendente deducibili	0,15%	7.350	409	0,11%	7.350	409
-Ammortamenti anticipati	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri costi deducibili ai fini IRAP	-1,44%	70.000	3.899	-1,51%	100.329	5.588
-Utilizzo fondo ricavi gas	0,00%	-	-	0,00%	-	-
-Altri Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0,00%	-	-	0,00%	-	-
Imponibile IRAP		111.953	6.236		182.778	10.181
Aliquota effettiva	-2,30%			2,74%		

Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Asco Holding S.p.A. con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le società controllate, nonché i rapporti inerenti l'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale.

Tutte le operazioni fanno parte dell'ordinaria gestione dell'impresa e sono regolate in base alle condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti; esse sono state compiute nell'interesse di Asco Holding S.p.A..

Si evidenziano, di seguito, gli importi più rilevanti dei rapporti di natura commerciale, diversa e di natura finanziaria posti in essere con parti correlate.

31-dic-13									
Società	Crediti	Debiti	Costi			Ricavi			
			Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	
Ascotrade S.p.A.	-	1.276.930	-	-	-	-	-	7.655.125	
Asco TLC S.p.A.	7.266.965	33.461	-	-	72.201	-	-	442.672	
Sinergie S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	
Seven Center S.r.l.	16.506	-	-	-	-	-	-	-	
Mirant Italia S.r.l.	-	4.164.147	-	-	33.757	-	-	-	
Ascopiave S.p.A.	17.877.914	1.430.527	-	40.177	1.214	-	-	20.448.510	
Rijeka Una Invest S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	
ASM Distribuzione Gas S.r.	-	289.078	-	-	-	-	-	407.499	
Edigas Due S.p.A.	18.425	6.640	-	-	-	-	-	642.751	
Edigas Servizio di Distribuz	-	105.261	-	-	-	-	-	523.984	
AscoEnergy S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	
Veritas Energie Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	
Pasubio Servizi S.r.l.	-	83.778	-	-	-	-	-	1.338.991	
Bim Piave Nuove Energie S	-	-	-	-	-	-	-	-	
Blue Meta S.p.A.	-	94.227	-	-	-	-	-	1.538.714	
Etra Energie S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	
Asco Blu S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale	25.179.811	7.484.049	-	40.177	107.172	-	-	32.998.246	

Accordi fuori bilancio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 punto 22-ter si precisa che non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale aventi le caratteristiche di avere rischi e benefici significativi da essi derivanti e la cui indicazione sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

La società non ha identificato patrimoni destinati a specifici affari ai sensi della lettera a) del primo comma dell'articolo 2447-bis del Codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari cosiddetti partecipativi di cui agli artt. 2346, sesto comma e 2349, secondo comma del C.C..

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e

finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Pieve di Soligo, 29 maggio 2014

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Della Giustina Giorgio Giuseppe

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società